



LAB. ANALISI CLINICHE  
**Iperione**

Laboratorio Analisi Cliniche Iperione Srl  
Via Amico Aspertini 109 - 111  
Tel – Fax: 06 2008889 – 06 2009260  
E-mail: [iperionec@gmail.com](mailto:iperionec@gmail.com)  
[www.labiperione.it](http://www.labiperione.it)

LABORATORIO IPERIONE NEWS

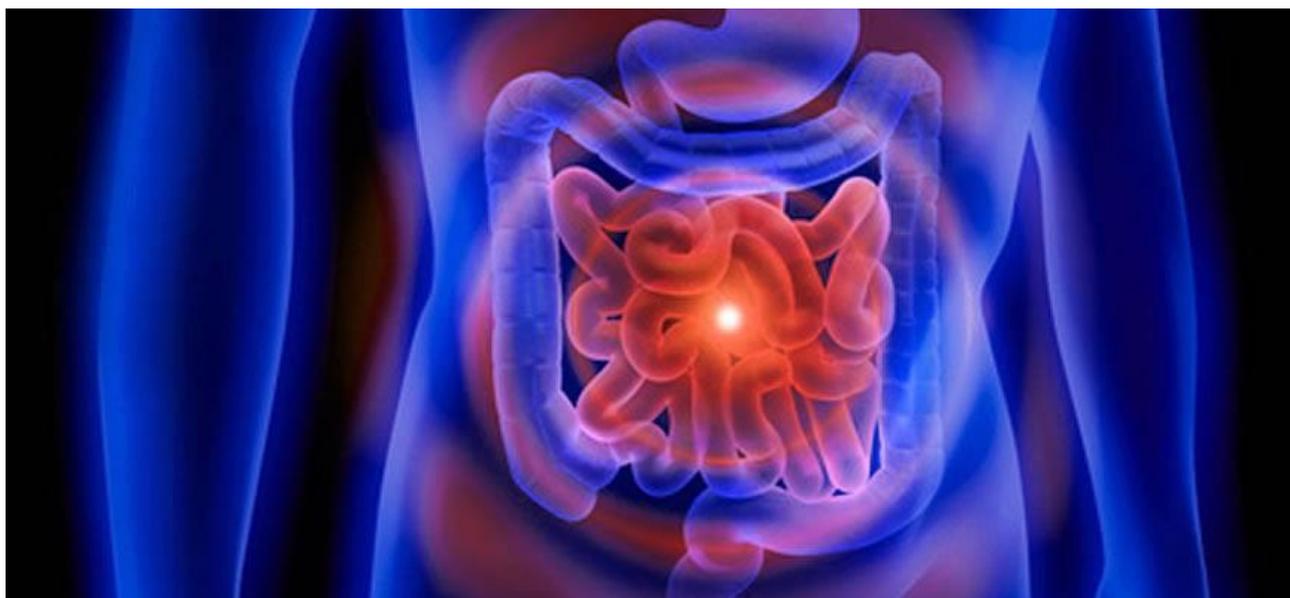
N. 01 GENNAIO 2024

## LE MALATTIE INFIAMMATORIE CRONICHE INTESTINALI

Le **malattie infiammatorie croniche intestinali** comprendono un gruppo eterogeneo di patologie interessanti il tratto gastrointestinale con una storia clinica caratterizzata da fasi di remissione alternate a fasi di riacutizzazione.

Le due principali malattie di questo gruppo sono la **malattia di Crohn** e la **rettocolite ulcerosa**. Entrambe le malattie possono colpire sia adulti che bambini.

La colite ulcerosa è limitata alla mucosa dell'intestino crasso mentre il morbo di Crohn coinvolge l'intestino tenue con fenomeni di tipo infiammatorio che si estendono attraverso la parete intestinale fino alla superficie sierosa.



Le **principali complicanze** sono costituite dall'occlusione intestinale e perforazione intestinale. Il quadro clinico si presenta con diarrea anche ematica, dolore addominale persistente, calo ponderale.

Le **cause** non ancora definitivamente chiarite, vengono legate a fattori genetici ed ambientali. Poiché le manifestazioni iniziali possono essere generiche e confuse con sintomatologia attribuibile alla sindrome del colon irritabile, la diagnosi è spesso tardiva. Oltre che sui dati clinici, la diagnostica si avvale di dati biochimici, endoscopici, istologici e radiologici.

Per quanto riguarda il laboratorio gli **esami utili** alla diagnosi sono:

- EMOCROMO (per rilevare eventuale anemia).
- INDICATORI STATO INFIAMMATORIO (VES, PCR e fibrinogeno).
- ESAME CHIMICO FISICO, PARASSITOLOGICO E COPROCOLTURA DELLE FECI (per escludere diarrea infettiva).
- CALPROTECTINA fecale: durante il processo infiammatorio i globuli bianchi (granulociti) del sangue migrano dal circolo sanguigno nel lume intestinale attraverso la mucosa infiammata; rilasciano una proteina, la calprotectina, che, legata al calcio, diventa resistente all'attacco dei batteri intestinali. In questo modo la proteina è eliminata intatta tramite le feci; la possiamo perciò determinare e utilizzare come marcatore di infiammazione intestinale.
- ANCA: autoanticorpi anti-citoplasma dei neutrofili, diretti contro due antigeni maggiori, la proteinasi 3 (c ANCA) e la mieloperossidasi (p ANCA). Questi anticorpi rappresentano un marker di vasculite e si ritrovano in altre patologie a base vasculitica (periartrite nodosa, glomerulonefriti, artrite reumatoide, LES, etc).
- ASCA: anticorpi contro microrganismi come *Saccharomyces cerevisiae*. A differenza degli ANCA, presenti nella rettocolite, gli ASCA sono presenti nei soggetti affetti da morbo di Crohn. Da dati di letteratura, la combinazione di un test ANCA positivo con un test ASCA negativo, ha un valore predittivo del 95% per la colite ulcerosa; mentre un ASCA positivo con un ANCA negativo, ha un valore predittivo del 96% del morbo di Crohn.

**Comitato Editoriale:**

Dr. Eugenio Carbone, *Specialista in Igiene e Responsabile Sistema Gestione Qualità del Laboratorio Analisi Cliniche Trastevere*

Dr.ssa Flora Nasta, *Biologa Specializzata in Patologia Clinica, Direttore Tecnico del Laboratorio Analisi Cliniche Iperione*